



Regione Lombardia

LA GIUNTA

DELIBERAZIONE N° X / 5371

Seduta del 05/07/2016

Presidente **ROBERTO MARONI**

Assessori regionali FABRIZIO SALA *Vice Presidente*
VALENTINA APREA
VIVIANA BECCALOSSI
SIMONA BORDONALI
FRANCESCA BRIANZA
CRISTINA CAPPELLINI
LUCA DEL GOBBO

GIOVANNI FAVA
GIULIO GALLERA
MASSIMO GARAVAGLIA
MAURO PAROLINI
ANTONIO ROSSI
ALESSANDRO SORTE
CLAUDIA TERZI

Con l'assistenza del Segretario Fabrizio De Vecchi

Su proposta dell'Assessore Luca Del gobbo

Oggetto

ULTERIORI DETERMINAZIONI IN ORDINE ALLA DGR N. 5245/2016 "POR FESR 2014-2020 ASSE I – AZIONE I.1.B.1.3." APPROVAZIONE DELLA CALL PER L'ATTIVAZIONE DI UN PERCORSO SPERIMENTALE VOLTO ALLA DEFINIZIONE DEGLI ACCORDI PER LA RICERCA, SVILUPPO E INNOVAZIONE"

Si esprime parere di regolarità amministrativa ai sensi dell'art.4, comma 1, l.r. n.17/2014:

Il Dirigente Roberto Albonetti

Il Direttore Generale Roberto Albonetti

L'atto si compone di 5 pagine

di cui 1 pagine di allegati

parte integrante



Regione Lombardia

LA GIUNTA

RICHIAMATA la dgr n. 5245 del 31 maggio 2016 "Por Fesr 2014-2020 asse 1 - azione I.1.b.1.3 - approvazione della call per l'attivazione di un percorso sperimentale volto alla definizione degli accordi per la ricerca, sviluppo e innovazione.";

VISTO l'esito favorevole della comunicazione alla Commissione UE, effettuata ai sensi dell'art. 11 del REG(UE) 651/2014 tramite il sistema informatico SANI2, della presente misura in esenzione con il seguente titolo di aiuto "POR FESR 2014-2020 ASSE I - AZIONE I.1.B.1.3 - approvazione della call per l'attivazione di un percorso sperimentale volto alla definizione degli accordi per la ricerca, sviluppo e innovazione." - numero di aiuto SA.45760;

EVIDENZIATO che con tale iniziativa Regione Lombardia ha inteso attivare nuove modalità di collaborazione tra imprese, università, centri di ricerca, attraverso l'utilizzo del percorso semplificato previsto dall'art. 11 della Legge 241/90; l'iniziativa è finalizzata a stimolare accordi negoziali pubblico-privato tra Regione Lombardia, imprese, università, organismi di ricerca, al fine di favorire lo sviluppo di progetti di Ricerca, Sviluppo e Innovazione di particolare complessità e rilevanza in termini di partenariato ed investimenti attivati;

RICORDATO che in data 15 giugno 2016 è stata aperta la procedura per la presentazione dei progetti attraverso la piattaforma Open Innovation;

EVIDENZIATO altresì che l'iniziativa prevede due fasi propedeutiche a quella negoziale con i seguenti tempi:

- dal 15 giugno al 29 settembre 2016: presentazione delle domande;
- entro il 30 gennaio 2017: approvazione esiti valutazione dei progetti;
- entro il 30 maggio 2017: sottoscrizione degli accordi a seguito di negoziazione;

RICORDATO , in ordine alla citata misura , che sono stati elencati in coerenza con il REG UE n. 651/2014 l'intensità di aiuto e i costi ammissibili riferiti alla ricerca industriale, allo sviluppo sperimentale, all'innovazione per le PMI e all'innovazione di processo e di organizzazione;

RILEVATO in ordine alle spese ammissibili riferite al solo art. 25 REG UE n. 651/2014 che per la voce di costo "attrezzature e strumentazioni" si è generato un errore di



Regione Lombardia

LA GIUNTA

trascrizione che si sostanzia nell'indicare il 50% come soglia minima in luogo di una soglia massima;

RITENUTO, conseguentemente, di procedere alla formale rettifica dell'allegato alla dgr n. 5245/2016 nella parte sulle spese ammissibili riferite al solo art. 25 REG UE n. 651/2014 voce di costo "attrezzature e strumentazioni" prevedendo in luogo del 50% come soglia minima il termine soglia massima;

VALUTATO, anche in considerazione delle numerose richieste avanzate dai soggetti che afferiscono all'ecosistema dell'innovazione, di procedere con specifici chiarimenti sugli elementi della call riportati nell'allegato A che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

DATO ATTO che ad oggi non sono state presentate domande di partecipazione alla suddetta call e che pertanto le modifiche proposte non sono pregiudizievoli;

DATO ATTO di dare la più ampia diffusione al presente atto anche ai fine di consentire la presentazione delle domande in tempi certi;

RICHIAMATE:

- la legge regionale 7 luglio 2008, n.20 «Testo unico delle leggi regionali in materia organizzazione e personale» e i provvedimenti organizzativi della X Legislatura;
- la legge regionale 31 marzo 1978, n. 34 e successive modifiche e integrazioni nonché il regolamento di contabilità della Giunta Regionale;

AD UNANIMITÀ di voti espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

1. di rettificare l'allegato alla dgr n. 5245/2016 nella parte sulle spese ammissibili riferite al solo art. 25 REG UE n. 651/2014 voce di costo "attrezzature e strumentazioni" prevedendo in luogo del 50% come soglia minima il termine soglia massima;



Regione Lombardia

LA GIUNTA

2. di approvare l'allegato A "Precisazioni in merito alla DGR n. 5245 del 31 maggio 2016 recante "POR FESR 2014-2020 ASSE I – AZIONE I.1.B.1.3. approvazione della call per l'attivazione di un percorso sperimentale volto alla definizione degli accordi per la ricerca, sviluppo e innovazione", parte integrale e sostanziale del presente atto;
3. di dare atto che il presente atto sarà oggetto di pubblicazione sul sito istituzionale – sezione amministrazione trasparente – ai sensi del Dlgs n. 33 72013;
4. di provvedere alla pubblicazione del presente atto sul BURL e sul portale regionale nella sezione dedicata ai bandi europei POR FESR 2014-2020 (www.ue.regione.lombardia.it) e sulla piattaforma open innovation.

IL SEGRETARIO
FABRIZIO DE VECCHI

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge

PRECISAZIONI

IN ORDINE ALLA CALL PER L'ATTIVAZIONE DI UN PERCORSO SPERIMENTALE VOLTO ALLA DEFINIZIONE DEGLI ACCORDI PER LA RICERCA, SVILUPPO E INNOVAZIONE DI CUI ALLA DGR N. 5245/2016

- 1) Al punto 3) della Call, laddove è evidenziato che l'investimento minimo del progetto è pari a 5 milioni di euro, si precisa che per il raggiungimento dell'investimento minimo verranno prese in considerazione le sole spese ammissibili;
- 2) Al punto 5) si prevede che la domanda sia presentata da aggregazioni, da intendersi quali raggruppamenti in qualsiasi forma aggregativa purché formalizzata nelle forme consentite dalla legge. L'atto dovrà comunque contenere gli elementi minimi previsti dal call medesima (oggetto e durata della collaborazione, impegni e ruoli dei partner anche di carattere finanziario ed economico assunti dai capofila e dai singoli partner);
- 3) Al punto 5), Soggetti proponenti, il mandatario di cui al terzo capoverso deve intendersi con valore di capofila del partenariato proponente;
- 4) Al punto 7) "Spese ammissibili", si precisa che tra i costi relativi agli immobili e alle strumentazioni e attrezzature, non rientrano i canoni di affitto o di leasing;
- 5) Al punto 10) della Call, si precisa che la scadenza per la presentazione delle domande è alle ore 12,00 del 29 settembre 2016;
- 6) Al punto 12) la documentazione obbligatoria relativa alla forma di aggregazione è l'accordo di partenariato. Non è pertanto necessario presentare copia autentica del mandato speciale con rappresentanza conferito al soggetto mandatario;
- 7) Al punto 12), la lettera f) è sostituita dalla seguente formulazione:
f) le indicazioni relativamente alle spese totali ammissibili per partner e per progetto suddivise per attività di ricerca industriale, sviluppo sperimentale e innovazione;
- 8) Al punto 14), si precisa che i punteggi di premialità verranno assegnati, se sussistenti, esclusivamente ai progetti che abbiano superato la soglia minima di valutazione (70 punti su 100). Pertanto le premialità non partecipano al raggiungimento della soglia minima;
- 9) Al punto 14), nella tabella Criteri di premialità, i punteggi attribuibili ai punti 1. "Appartenenza ad uno dei Cluster tecnologici lombardi", 2. "Presenza di sistemi di certificazione ambientali" e 4. "Presenza di certificazioni di responsabilità sociale" sono così determinati: 0 punti in assenza del requisito; 1 punto se uno solo dei partner è in possesso del requisito; 3 punti se più di un partner è in possesso del requisito; 5 punti se tutti i partner sono in possesso del requisito.
Il requisito della premialità di cui al punto 3. "Rilevanza della componente giovanile" deve essere posseduto alla data di presentazione della domanda;
Ai fini della valutazione delle premialità è richiesta la presentazione della documentazione comprovante il possesso del requisito. Cumulativamente non possono essere attribuiti più di 20 punti complessivi come premialità.